

OMISSIS

3. Approvazione Bilancio Unico di Esercizio 2017

Prende la parola, la Dott.ssa Grazia Colafati Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali dell'Ateneo, ed espone, sinteticamente, la nota integrativa inerente l'approvazione del Bilancio Unico di Esercizio 2017, documento allegato al presente verbale unitamente alla relazione sulla ricerca, per costituirne parte integrante, soffermandosi sui punti salienti del medesimo documento contabile.

La Dott.ssa Colafati fa presente che il Bilancio Economico-Patrimoniale al 31/12/2017 è stato redatto in ottemperanza al combinato disposto della L. 240/2010 (Riforma Gelmini), del Decreto Legislativo attuativo n. 18 del 27 gennaio 2012 e del Decreto Interministeriale n. 19 del 14/01/2014, aggiornato da ultimo con D.I. n. 394 del 08/06/2017, e in attuazione dei principi contabili recepiti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 ed emanato con Decreto Rettorale n. 62 del 29/01/2015.

Il Bilancio Unico d'Ateneo è composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, oltre che dal Rendiconto unico in contabilità finanziaria e dal Riclassificato per missioni e programmi.

I saldi di bilancio sono stati confrontati con quelli risultanti dal Bilancio di esercizio dell'anno 2016, secondo i criteri dettati dal D.M 19/2014.

Il presente Bilancio deriva dall'elaborazione delle risultanze contabili dell'unico bilancio dell'Amministrazione e dei Centri di Responsabilità in cui è strutturata l'Università di Catanzaro.

I criteri di valutazione adottati sono quelli rinvenibili nel Manuale di contabilità.

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a Euro 5.444.792 e un tasso di indebitamento sostanzialmente nullo. Pertanto l'Ateneo si presenta nel suo terzo bilancio economico patrimoniale con un andamento economico della gestione positivo e una situazione patrimoniale solida evidente dall'analisi della consistenza del Patrimonio Netto.

I debiti per mutui sono quasi interamente coperti da finanziamenti ministeriali e regionali.

Con il passaggio dalla Contabilità Finanziaria alla Contabilità Economico Patrimoniale, l'Università Magna Graecia ha determinato il suo Fondo di dotazione iniziale, componente del Patrimonio Netto, come differenza fra le attività e passività seguendo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. n.19/2014. La dotazione patrimoniale dell'Ateneo è stata determinata anche attraverso l'imputazione dell'Avanzo di amministrazione alle corrispondenti voci del Patrimonio netto in ragione della loro natura.

Alla data del 31/12/2017 il valore del Patrimonio Vincolato ammonta a € 18.750.479, e il Patrimonio non Vincolato, pari a € 33.900.694. Al 31/12/2017 lo stato patrimoniale rileva un volume di crediti pari a circa 82,14 milioni di euro imputabili per 19,7 milioni ai finanziamenti ministeriali, in particolar modo per il saldo degli accordi di programma previsti per il rimborso dell'ammortamento del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti nel 2005, per circa 8 milioni dalla Regione, per 2,9 dall'Università di Reggio Calabria, per circa 34 da altre Amministrazione pubbliche, in particolare per € 32,9 da enti ospedalieri, 17,4 milioni da altri soggetti privati. Su questi, l'Ateneo ha posto particolare attenzione per valutarne la reale "consistenza", procedendo ad un'analisi e ad un successivo adeguamento dei crediti al "presumibile valore di realizzo", così come disciplinato dai principi contabili, attraverso la svalutazione di alcuni di essi.

In via prudenziale i crediti sono stati svalutati di circa 18,7 milioni di euro attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti (valore invariato rispetto al 2016).

Con riferimento alle voci iscritte nello Stato Patrimoniale, si precisa che non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Il valore totale delle immobilizzazioni immateriali, comprensivo dei fondi di ammortamento, passa da euro 206.154.688 al 1/01/2017 ad euro 197.252.360 al 31/12/2017, con un decremento di euro 8.902.328.

Le immobilizzazioni materiali evidenziano un saldo contabile pari a 197.080.659 euro rispetto ad un saldo di 205.547.159 euro al 01/01/2017.

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2017, esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed opportunamente rettificato dal Fondo Svalutazione Crediti, è pari a € 63.392.676.

Nel 2017 non si è ritenuto necessario procedere ad un ulteriore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, che ammonta a € 18.754.050.

Il patrimonio netto, di € 61.858.150, è così determinato:

| | |
|---|-------------------|
| I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO | 9.206.978 |
| II - PATRIMONIO VINCOLATO | |
| 1) Fondi vincolati destinati da terzi | 61.759 |
| 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali | 14.592.832 |
| 3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro) | 4.095.888 |
| TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO | 18.750.479 |
| III - PATRIMONIO NON VINCOLATO | |
| 1) Risultato esercizio | 5.444.792 |
| 2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti | 28.455.901 |
| TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO | 33.900.693 |

Dal punto di vista economico, il 2017 si è chiuso con un volume di ricavi pari a circa 92,7 ml euro derivanti principalmente per il 53,28% da trasferimenti ministeriali, per il 9,68% dai proventi per la didattica (comprensiva della quota delle tasse per il diritto allo studio trasferita alla Fondazione Magna Graecia), per il 6,52 % proventi per attività assistenziale, per il 4,27% circa da ricerche con finanziamenti competitivi per attività di ricerca.

La struttura del conto economico presenta fra i principali costi quelli del personale (37 % del totale dei Proventi), quelli per il sostegno agli studenti (11%), quelli per la gestione corrente (29%) e gli ammortamenti (12%).

La struttura dei finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico italiano è fortemente dipendente dall'intervento del MIUR che con il Fondo di Finanziamento Ordinario rappresenta ancora il principale contributo di bilancio degli Atenei.

In tale contesto, i criteri utilizzati per l'assegnazione di tale Fondo agli Atenei hanno progressivamente spinto verso una distribuzione legata al merito e più in generale alla premialità collegata a precisi indicatori di sistema. Nel corso del 2014 la quota relativa alla premialità ha toccato il 18% dell'FFO distribuito, mentre è comparso per la prima volta il costo standard all'interno della quota base, di cui ha costituito il 20% dell'ammontare. Nel 2015 il costo standard è salito al 25% della quota base, nel 2016 al 28%.

Con il D.M. n. 610 del 09/08/2017 sono stati definiti i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017 e sono state pubblicate le tabelle con la ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario, ammontante a 6,982 miliardi di euro totali, per singolo Ateneo. Le suddette tabelle si riferiscono alle seguenti voci del Fondo di finanziamento: quota base, quota premiale, risorse perequative (per un totale di 6,272 miliardi di euro). A queste si aggiungono le assegnazioni per i piani straordinari di reclutamento docenti varati nel corso degli ultimi anni (237,2 milioni di euro), la quota 2017 relativa alla programmazione triennale (43,8 milioni di euro) e l'assegnazione dei 55 milioni di euro agli Atenei a compensazione della cosiddetta no tax area a decorrere dal 2017. Con il decreto contenente i criteri di riparto del FFO 2017 (D.M. n. 610 del

09/08/2017) il Miur ha comunicato la prima assegnazione di FFO per il 2017 sulla base dei seguenti criteri:

La quota base viene determinata:

a) in proporzione al peso di ogni Ateneo come di seguito indicato:

- circa il 20% del FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, è calcolato in proporzione al peso di ciascuna università a valere sul FFO 2016 con riferimento al criterio del Costo standard di formazione per studente in corso;

- circa il 56% del FFO in proporzione al peso di ciascuna università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci:

Quota base FFO 2016;

Quota dell'intervento perequativo FFO 2016, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Ulteriori interventi consolidabili FFO 2016.

In particolare la tabella 2 allegata al D. M. n. 610 del 09/08/2017 riporta il seguente quadro di assegnazioni

| | |
|---|-------------------|
| Art. 2 Quota base | 30.264.155 |
| lettera a) quota 20% (costo standard) | 10.627.082 |
| lettera a) quota 56% (base storica) | 19.640.107 |
| Correzioni per accordi Camerino e Macerata | -3.034 |
| Art. 3 Quota Premiale | 9.610.938 |
| PREMIALE 2016 VQR A | 5.508.655 |
| PREMIALE 2016 Politiche reclutamento B | 1.443.911 |
| Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei | 2.677.479 |
| Correzioni per accordi Camerino e Macerata | -19.107 |
| Art. 4 Perequativo | -1.252.848 |
| Accelerazione | 249.338 |
| Perequativo | -1.502.186 |
| TOTALE FFO 2017(BASE+PREMIALE+PEREQUATIVO) | 38.622.245 |
| <i>TOTALE FFO 2016(BASE+PREMIALE+PEREQUATIVO)</i> | <i>37.436.982</i> |
| <i>INCREMENTO IN PERCENTUALE</i> | <i>3,17</i> |

Confrontando le assegnazioni totali degli ultimi due anni nel 2017 il FFO per l'università di Catanzaro è incrementato di circa il 3,17% rispetto al 2016. Per tale motivo, l'andamento del Fondo registrato presso l'Università di Catanzaro risulta più elevato della media nazionale grazie anche all'efficienza del suo sistema organizzativo che ha permesso di ottenere da un lato maggiori risorse sulla distribuzione del 20% della quota base legata ai costi standard studenti, dall'altro una quota premiale più elevata grazie sostanzialmente alla buona performance del nostro Ateneo negli indicatori VQR 2004-2010. Anche per quanto riguarda l'introduzione del costo standard, l'Ateneo ha confermato un risultato eccellente assestandosi tra i primi posti tra gli Atenei.

Per una disamina completa del Bilancio unico si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

La Dott.ssa Colafati evidenzia che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 06/06/2018, ha rilasciato parere favorevole all'approvazione dello suindicato Bilancio.

A questo punto il Rettore ringrazia la Commissione Ricerca che ha curato la predetta relazione sull'attività di ricerca dell'Ateneo.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 27 Giugno 2018, ha espresso parere favorevole in merito al Bilancio Unico di Esercizio 2017 ed alla relazione sulla ricerca.

Nel corso della discussione entrano il Dott. Umberto Frangipane e il Prof. Pietrantonio Ricci, rispettivamente, alle ore 12.15 ed alle ore 12.25.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sull'approvazione del Bilancio Unico di Esercizio 2017, tenuto conto

di quanto evidenziato dalla Dott.ssa Colafati, all'unanimità approva il Bilancio Unico di Esercizio 2017 e la relazione sulla ricerca.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

OMISSIS



11

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 28 Giugno 2018

Il giorno 28 Giugno 2018, alle ore 11,55 nei locali dell'Università, sala riunioni del Rettorato, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, si è riunito, a seguito di convocazione il Consiglio di Amministrazione per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione
3. Approvazione Bilancio Unico di Esercizio 2017
4. Provvedimenti per l'edilizia
5. Provvedimenti per il personale
6. Provvedimenti per la ricerca
7. Regolamenti
8. Convenzioni e Accordi
9. Provvedimenti relativi alla "Fondazione Università di Catanzaro Magna Graecia"
10. Proposta di rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Università "Magna Graecia"
11. Provvedimenti per la didattica
12. Provvedimenti per gli studenti
13. Procedure di acquisizione di beni e servizi
14. Patrocini e contributi dell'Ateneo per eventi culturali
15. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

| | | |
|--|-------------------------|--|
| Prof. Pietrantonio Ricci | entra alle 12.25 | Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche |
| Prof. Umberto Aguglia | | Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche |
| Prof. Mario Cannataro | | Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche |
| Prof.ssa Aquila Villella | | Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali |
| Prof.ssa Daniela Patrizia Francesca Foti | | Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute |
| Dott. Roberto Sigilli | | Direttore Generale |
| Dott.ssa Paola Gualtieri | | Componente esterno |
| Dott. Umberto Frangipane | entra alle ore 12.15 | Componente esterno |
| Sig. Saverio Gerace | | Rappresentante degli Studenti |

Presiede il Rettore, svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Roberto Sigilli.

E', altresì, presente la Dott.ssa Grazia Colafati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

